



IL PRESIDENTE DELLA REGIONE ABRUZZO
IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 23.07.2014)

PESCARA DECRETO N° 155 /2014

DEL 12 DIC. 2014

OGGETTO: STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE 2014-2016 DEGLI ENTI DEL SERVIZIO
SANITARIO REGIONALE. APPROVAZIONE.

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23.07.2014 con la quale il Presidente pro-tempore della Regione Abruzzo è stato nominato Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Abruzzo secondo i Programmi Operativi di cui all'art. 2 comma 88, della legge 23.12.2009, n. 191;

RICHIAMATO il proprio Decreto n. 90/2014 del 12.08.2014 ad oggetto: "Insediamento Commissario ad acta per la realizzazione del Piano di Rientro dai disavanzi del settore sanità della Regione (Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23.07.2014)";

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 7 giugno 2012 con la quale il dr. Giuseppe Zuccatelli è stato nominato Sub Commissario per l'attuazione del Piano di rientro della Regione Abruzzo, con il compito di affiancare il Commissario ad acta per l'attuazione del piano di riorganizzazione, riqualificazione e potenziamento del Servizio Sanitario Regionale, con specifico riferimento alla collaborazione finalizzata all'adozione dei provvedimenti necessari all'attuazione del suddetto piano, avviato nell'anno 2007 e proseguito con i Programmi Operativi di cui all'art. 2, comma 88, della L. 23.12.2009 n. 191;

RICHIAMATO il Decreto Commissariale n. 20/2012 dell'11.06.2012, di presa d'atto dell'insediamento del dr. Giuseppe Zuccatelli in qualità di Sub Commissario, con decorrenza dell'incarico a partire dallo stesso 11.06.2012;

CONSIDERATO che la Deliberazione del Consiglio dei Ministri ha assegnato al Commissario ad Acta per l'attuazione del Piano di rientro l'incarico prioritario di attuare il vigente Programma Operativo, nell'ambito della cornice normativa, con riferimento ad azioni ed interventi prioritari;

VISTA la L.R. 24 dicembre 1996, n. 146 e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare l'art. 20 bis che stabilisce: "Entro il 30 novembre dell'anno precedente a quello di riferimento il Direttore Generale trasmette il Piano strategico triennale, ovvero il suo aggiornamento annuale, il bilancio pluriennale di previsione e il piano programmatico di esercizio alla Direzione competente della Giunta Regionale per l'approvazione ed al Comitato Ristretto dei Sindaci il quale, entro il termine perentorio di 40 giorni dalla data di trasmissione, può rimettere le proprie osservazioni alla Direzione competente della Giunta Regionale";

VISTO l'articolo 25 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni che reca disposizioni sul "Bilancio preventivo economico annuale";

VISTO l'articolo 32 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni "Bilancio consolidato del Servizio Sanitario Regionale" che al comma 5 recita: "La giunta regionale approva i bilanci preventivi economici annuali degli enti di cui alle lettere b), punto i), e c) del comma 2 dell'articolo 19 e il bilancio preventivo economico annuale consolidato di cui al comma 4 entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello a cui i bilanci economici preventivi si riferiscono. Entro sessanta giorni dalla data di approvazione, i bilanci in oggetto sono pubblicati integralmente sul sito internet della regione";

RICHIAMATO il Programma Operativo 2013-2015, approvato con Decreto Commissariale n. 84 del 9 Ottobre 2013, modificato con Decreto n. 112 del 30.12.2013 ed integrato con il Decreto Commissariale n. 34/2014 del 21.03.2014, con il quale sono stati approvati anche Conti Economici "CE" consolidati Tendenziali e Programmatici per gli anni 2013, 2014 e 2015 del Servizio Sanitario Regionale;

RICHIAMATO il proprio Decreto n. 91 del 24.10.2013 avente ad oggetto: "Indirizzi regionali per la redazione degli strumenti di programmazione delle aziende sanitarie locali 2014-2016" con il quale è stato approvato il dettaglio dei costi dei Modelli CE "Tendenziali" e "Programmatici" 2013, 2014 e 2015 con le relative manovre, per ciascuna Azienda Sanitaria, trasmesso alle Aziende Sanitarie con nota del Servizio Programmazione Economico Finanziaria e Controllo di gestione della Direzione Politiche della Salute, protocollo n. RA/266175/DG22 del 28.10.2013;

VISTA la documentazione relativa agli "Strumenti di Programmazione 2014-2016" che viene di seguito riepilogata, suddivisa per ciascun Ente del Servizio Sanitario Regionale;

ASL 201 "AVEZZANO SULMONA L'AQUILA"

- La deliberazione del Direttore Generale della ASL di Avezzano Sulmona L'Aquila n. 1763 del 02.12.2013 ad oggetto: "Adozione ed approvazione del Piano Strategico 2014-2016, del Bilancio Pluriennale previsione 2014-2016 del bilancio economico preventivo annuale 2014 della ASL 1 Avezzano - Sulmona - L'Aquila" trasmessa alla Direzione Politiche della Salute con nota prot.n. 012133 del 09.12.2013, acquisita al prot.n. RA/307157/DG22 in data 09.12.2013;
- Il verbale n. 2 del 04.02.2014 con il quale il Collegio Sindacale della ASL di Avezzano Sulmona L'Aquila nella relazione al bilancio preventivo 2014 conclude: "In considerazione di quanto esposto, il Collegio esprime parere contrario sul bilancio preventivo per l'anno 2014 non ritenendo le previsioni attendibili, congrue e coerenti con il Piano di attività 2014, con i finanziamenti regionali nonché con le direttive impartite dalle autorità regionali e centrali. Riguardo a quanto sopra, si osserva che: per i dati relativi al piano programmatico di investimenti non sono state fornite allo stato, nonostante le specifiche richieste, adeguate informazioni ed elementi di valutazione, al fine di verificare la concreta copertura finanziaria degli investimenti programmati. In particolare, tra le entrate previste è scritto il valore di Euro 10.230.000 ascrivibile ad una non meglio precisata entrata "acquisita mediante apporti di capitali privati" nonché altra entrata di Euro 1.000.000 indicata come denominazione "altro". Quanto sopra in ragione delle indicazioni evidenziate in narrativa";
- La Determinazione n. DG22/10 del 07.02.2014, trasmessa all'Azienda con nota prot. n. RA/040633/DG22 del 11.02.2014 con la quale sono stati richiesti, anche sulla base delle verifiche effettuate dai Dirigenti della Direzione Politiche della Salute, chiarimenti ed elementi integrativi di giudizio sugli strumenti di programmazione 2014-2016 presentati dalla ASL di Avezzano Sulmona L'Aquila;
- La nota prot. n.0030619 del 24 marzo 2014 ad oggetto: "Risposta a Vostra determina n. DG22/10 del 07.02.2014", con la quale sono state effettuate le risposte alla richiesta di chiarimenti e nella quale è stato espressamente indicato che: "E' quindi obiettivo di questa Azienda procedere alla riadozione del Bilancio programmatico 2014 tenendo in considerazione quanto sopra riportato";
- La deliberazione del Direttore Generale della ASL di Avezzano Sulmona L'Aquila n. 1418 del 12.08.2014 d oggetto: "Riadozione degli Strumenti 2014-2016" trasmessa a questa Direzione con nota prot.n. 0079545-2014 del 13.08.2014 e acquisita a protocollo della Direzione al n. RA/223698/S in data 25.08.2014;
- Il verbale n. 18 del 16.09.2014 con il quale il Collegio Sindacale della ASL di Avezzano Sulmona L'Aquila esprime parere "... favorevole sul bilancio preventivo per l'anno 2014 ritenendo le previsioni attendibili, congrue e coerenti col piano di attività 2014 con i finanziamenti regionali nonché con le direttive impartite con le Autorità regionali e centrali";



3. Di impegnare i Direttori Generali a superare le osservazioni rese nelle relazioni al bilancio preventivo da parte dei rispettivi Collegi Sindacali nella programmazione 2015-2017;
4. Di impegnare i Direttori Generali delle Aziende a riportare nella relazione allegata al bilancio dell'esercizio 2014 le attività poste in essere nel corso dell'esercizio stesso ed i relativi scostamenti con la programmazione approvata;
5. Di incaricare il Servizio Programmazione Economico Finanziaria e Controllo di Gestione delle Aziende Sanitarie della Direzione Politiche della Salute alla notifica del presente provvedimento agli Organi delle Aziende sanitarie regionali ed ai Dirigenti della Direzione Politiche della Salute;
6. Di trasmettere il presente provvedimento al Ministero dell'Economia e delle Finanze e al Ministero della Salute per la successiva validazione.

Visto
Il Sub Commissario
Dott. Giuseppe Zuccatelli

Il Commissario ad acta
Dott. Luciano D'Alfonso

ASL 202 "LANCIANO VASTO CHIETI"

- La deliberazione del Direttore Generale della ASL di Lanciano-Vasto-Chieti n. 1677 del 29.11.2013 ad oggetto: "Adozione ed approvazione degli strumenti di Programmazione 2014-2016: Piano strategico, Piano Programmatico di esercizio 2014 e Bilancio pluriennale 2014-2016" trasmessa a questa Direzione con nota prot.n. 76784U13-CH del 30.12.2013 e acquisita al prot.n. RA/008925DG22 in data 13.01.2014;
- La Determinazione DG22/17 del 25.03.2014 del Dirigente del Servizio Programmazione Economico Finanziaria e Controllo di Gestione delle Aziende Sanitarie della Direzione Politiche della Salute di richiesta chiarimenti ed elementi integrativi di giudizio sugli strumenti di programmazione 2014-2016 presentati dalla ASL di Lanciano-Vasto-Chieti, trasmessa all'Azienda con nota prot. RA 113512/DG22 del 24.04.2014;
- Il verbale n. 4 del 06.02.2014 acquisito attraverso il sistema P.I.S.A. con prot. n. 10981 del 06.02.2014, con il quale il collegio sindacale della ASL Lanciano-Vasto-Chieti che conclude la relazione al bilancio preventivo 2014: "... il collegio esprime parere contrario sul bilancio preventivo per l'anno 2014 non ritenendo le previsioni attendibili, congrue e coerenti col Piano di attività 2014, con i finanziamenti regionali nonché con le direttive impartite dalle autorità regionali e centrali";
- La deliberazione del Direttore Generale n. 727 del 03.06.2014 avente ad oggetto: "Deliberazione n. 1677 del 29.11.2013 avente ad oggetto Adozione ed approvazione degli strumenti di Programmazione 2014-2016: Piano strategico, Piano Programmatico di esercizio 2014 e Bilancio pluriennale 2014-2016" trasmessa con nota prot.n. 0030737U14-CH del 3.06.2014, acquisita al prot.n. RA/204636DG22 del 29.07.2014 con la quale sono stati forniti chiarimenti ed elementi integrativi di giudizio sulla Deliberazione del Direttore Generale n. 1677 del 29.11.2013;

ASL 203 "PESCARA"

- La deliberazione del Direttore Generale della ASL di Pescara n. 1170 del 02.12.2013 ad oggetto: "Strumenti di Programmazione 2014-2016" trasmessa alla Direzione Politiche della Salute con nota prot.n. 0018377U13 del 09.12.2013, acquisita al prot.n. RA/00311254DG22 in data 12.12.2013;
- Il verbale n. 42 del 17.01.2014 con il quale il Collegio Sindacale della ASL di Pescara esprime parere "favorevole sul bilancio preventivo per l'anno 2014 le previsioni attendibili, congrue e coerenti col piano di attività 2014, con i finanziamenti regionali nonché con le direttive impartite dalle Autorità Regionali e Centrali. Riguardo a quanto sopra, si osserva che. Il Collegio richiama l'attenzione della Direzione Generale affinché si presti particolare attenzione al fenomeno dello sfioramento dei budget assegnati, attraverso una attenta attività di monitoraggio"
- Le Determinazioni del Dirigente del Servizio Programmazione Economico Finanziaria e Controllo di Gestione delle Aziende Sanitarie della Direzione Politiche della Salute:
 - n. DG22/11 del 07.02.2014, trasmessa all'Azienda con nota prot. RA/052223/DG22 del 21.02.2014, con la quale sono stati richiesti, anche sulla base delle verifiche effettuate dai Dirigenti della Direzione Politiche della Salute, chiarimenti ed elementi integrativi di giudizio sugli strumenti di programmazione 2014-2016 presentati;
 - n. DG22/24 del 15.04.2014, trasmessa all'Azienda con nota prot. RA/106944/DG22 del 15.04.2014, con la quale sono stati richiesti ulteriori chiarimenti ed elementi integrativi di giudizio sugli strumenti di programmazione 2014-2016 presentati;
- La deliberazione del Direttore Generale della ASL di Pescara n. 533 del 19.05.2014 ad oggetto: "Riadozione degli Strumenti di Programmazione 2014-2016" trasmessa con nota prot.n. 0009681U14 del 22.05.2014 ed acquisita al protocollo della Direzione Politiche della Salute al n. RA/141165DG22 in data 26.05.2014;

ASL 204 "TERAMO"

- La Deliberazione del Direttore Generale della ASL di Teramo n. 637 del 17.06.2014 ad oggetto: "Strumenti di Programmazione 2014-2016" trasmessa a questa Direzione con nota prot.n. 0031817/14 del 18.06.2014 e acquisita al prot.n. RA/165864/DG22 in data 19.06.2014.

- La Determinazione n. DG22/45 dell'01.08.2014 ad oggetto: "Deliberazione del Direttore Generale della ASL di Teramo n. 637 del 17.06.2014 ad oggetto: "Strumenti di Programmazione 2014-2016" Richiesta chiarimenti ed elementi integrativi di giudizio";
- La deliberazione del Direttore Generale n. 1371 del 19.11.2014 avente ad oggetto: "Deliberazione del Direttore Generale della ASL di Teramo n. 637 del 17.06.2014 ad oggetto: "Strumenti di Programmazione 2014-2016" Chiarimenti ed elementi integrativi di giudizio", trasmessa alla Direzione Politiche della Salute con nota prot. RA/312033/DG22 del 25.11.2014;
- Verbale del Collegio Sindacale n. 22 del 13 novembre 2014;

GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA "G.S.A."

- Determinazione DG22/51 del 29.11.2013 del Dirigente del Servizio Programmazione Economico Finanziaria e Controllo di gestione delle Aziende Sanitarie, della Direzione Politiche della Salute e Responsabile della GSA, avente ad oggetto: "Adozione del Bilancio preventivo annuale 2014 della Gestione Sanitaria Accentrata presso la regione Abruzzo, ai sensi del D.lgs. 23.06.2011 n. 118 art. 25";

VERIFICATO che nel parere contrario del Collegio Sindacale della ASL di Lanciano Vasto Chieti verte anche l'indeterminatezza della quota effettiva che la Regione avrebbe dovuto comunicare all'Azienda per permetterle di impostare il documento di previsione fondato su elementi certi;

RITENUTO che nel programma Operativo 2013-2015 e nel Decreto Commissariale n. 91/2013 di approvazione degli indirizzi programmatici sono contenute le modalità ed i principi di costruzione dei Modelli Economici Tenzionali e Programmatici ed inoltre la Regione in sede di approvazione verifica la coerenza e congruità degli strumenti di programmazione, tra l'altro, con il quadro delle risorse finanziarie complessivamente a disposizione del sistema sanitario regionale;

CONSIDERATO, inoltre, che il Direttore Generale della ASL di Teramo ha fatto pervenire in ritardo e solo in data 25 novembre c.a. la risposta alla richiesta di chiarimenti ed elementi integrativi di cui alla Determina Dirigenziale n. DG22/45 del 01.08.2014 e che pertanto la deliberazione del Direttore Generale n. 1371 del 19.11.2014 non è stata portata a conoscenza dei Dirigenti della Direzione Politiche della Salute per il dovuto riscontro;

RITENUTO, pertanto, al fine del prosieguo dell'iter della programmazione aziendale che la ASL di Teramo dovrà superare le criticità rilevate sugli strumenti di programmazione 2014-2016 adottati di cui alla deliberazione n. 637/2014 ed indicati nella Determinazione n. DG22/45 del 01.08.2014, con l'adozione dei nuovi Strumenti di Programmazione 2015-2017;

CONSIDERATO che le deliberazioni adottate dai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie, relative agli strumenti di programmazione 2014-2016, così come pervenute, salvo la Deliberazione della ASL di Teramo n. 1371/2014 suindicata, sono state portate a conoscenza dei Dirigenti della Direzione Politiche della Salute che hanno verificato, secondo la propria competenza la rispondenza agli obiettivi regionali prefissati;

RILEVATO che dalle verifiche effettuate sono state evidenziate delle persistenti criticità non sanate nelle risposte ai chiarimenti fornite dalle Aziende sugli strumenti di programmazione adottati che dovranno essere necessariamente riportate come impegni improrogabili sulla futura programmazione triennale ai Direttori Generali delle Aziende e che si riepilogano, suddivise per Servizio di competenza della Direzione Politiche della Salute, negli allegati 2/201, 2/202, 2/203, 2/204 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO di impegnare i Direttori Generali delle Aziende al rispetto di quanto previsto nel programma Operativo 2013-2015 ed a riportare nella relazione allegata bilancio dell'esercizio 2014 le attività poste in essere nel corso dell'esercizio stesso ed i relativi scostamenti con la programmazione approvata;

VERIFICATO che a livello aziendale i modelli dei Conti Economici preventivi del bilancio 2014 e del Bilancio pluriennale 2015 e 2016 sono coerenti nel risultato d'esercizio con quanto indicato nel Decreto

Commissariale n. 91/2013 e che gli scostamenti sono stati riportati negli allegati 1/201, 1/202, 1/203, 1/204 del presente provvedimento e che ne formano parte integrante e sostanziale;

ACCERTATO che nel Sistema NSIS Flussi informativi ministeriali risultano inseriti i Modelli CE riferiti al preventivo 2014;

RAVVISATA la necessità di predisporre il bilancio preventivo economico consolidato del Servizio Sanitario Regionale così come previsto dall'art. 32 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

RITENUTO di approvare gli strumenti di programmazione 2014-2016 degli Enti del S.S.R. (Aziende Sanitarie regionali e GSA) così come adottati dai Direttori Generali e dal Responsabile della GSA, con i seguenti atti che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e con l'impegno ai Direttori generali a superare le criticità evidenziate negli allegati 2/201, 2/202, 2/203, 2/204 nella programmazione aziendale in itinere per il triennio 2015-2017;

- Asl di Avezzano Sulmona L'Aquila: Deliberazioni D.G. n. 1763 del 02.12.2013 e n. 1418 del 12.08.2014;
- Asl di Lanciano Vasto Chieti: Deliberazioni D.G. n. 1677 del 29.11.2013 e 727 del 03.06.2014;
- Asl di Pescara: Deliberazione n. 1170 del 02.12.2013 e n. 533 del 19.05.2014;
- Asl di Teramo: Deliberazione n. 637 del 17.06.2014;
- Gestione Sanitaria Accentrata: Determinazione DG22/51 del 29.11.2013 del Dirigente del Servizio Programmazione Economico Finanziaria e Controllo di gestione delle Aziende Sanitarie, della Direzione Politiche della Salute e Responsabile della GSA.

RITENUTO, inoltre, di dover impegnare i Direttori Generali a superare le osservazioni rese nelle relazioni al bilancio preventivo da parte dei rispettivi Collegi Sindacali ed a renderne riferimenti nella programmazione aziendale in itinere per il triennio 2015-2017;

VISTO il D.Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e successive modifiche ed integrazioni e successivi decreti attuativi;

RITENUTO in ragione del carattere di urgenza che riveste il presente Decreto di procedere all'inoltro dello stesso ai Ministeri dell'Economia e delle Finanze e della Salute successivamente alla sua formale adozione;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che integralmente si richiamano

- Di approvare gli Strumenti di programmazione degli Enti del Servizio Sanitario Regionale (Aziende Sanitarie regionali e Gestione Sanitaria Accentrata) 2014-2016 predisposti con i seguenti atti:
 - Asl di Avezzano Sulmona L'Aquila: Deliberazioni D.G. n. 1763 del 02.12.2013 e n. 1418 del 12.08.2014;
 - Asl di Lanciano Vasto Chieti: Deliberazioni D.G. n. 1677 del 29.11.2013 e 727 del 03.06.2014;
 - Asl di Pescara: Deliberazione n. 1170 del 02.12.2013 e n. 533 del 19.05.2014;
 - Asl di Teramo: Deliberazione n. 637 del 17.06.2014;
 - Determinazione DG22/51 del 29.11.2013 del Dirigente del Servizio Programmazione Economico Finanziaria e Controllo di gestione delle Aziende Sanitarie, della Direzione Politiche della Salute e Responsabile della GSA.
- Di impegnare i Direttori Generali delle Aziende sanitarie a superare le criticità, indicate negli allegati 2/201, 2/202, 2/203 e 2/204 che formano parte integrante del presente provvedimento, negli strumenti di programmazione 2015-2017;

